



## Componenti Consulta 1 – Quartiere Centro

	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato
Briseghella Lucia	X		
Ciocca Lorenzo	X		
De Berardinis Marco	X		
De Marco Ambra	X		
De Marco Anna		X	
Fregnan Antonio	X		
Fontana Paola		X	
Levorato Amedeo		X	
Magosso Doriano	X		
Mazzocco Alberto	X		
Meneghetti Gabriele	X		
Sanavio Francesco	X		
Verrecchia Francesca	X		
Zaggia Elena	X		
Zanetti Chiara	X		
Zaniolo Massimiliano		X	

VERBALE DELLA RIUNIONE CONGIUNTA DELLE CONSULTE 1 E 2 SVOLTASI IN DATA 25/05/2013 PRESSO IL TEATRO SAN CARLO

Invitati alla riunione partecipano :

Micalizzi Andrea Vice Sindaco

Ragona Andrea Assessore alla Mobilità

Bressa Antonio Assessore al Commercio

Il segretario Concezio Bombonati , verbalizzante procede all'appello delle Consultiere e dei Consultieri presenti :

Consulta 1 : 12 presenti 4 assenti giustificati

Consulta 2 : 19 presenti 2 assenti giustificati

I Presidenti constatata la validità dell'assemblea per aver raggiunto il quorum richiesto all'articolo 11 comma 4 del Regolamento delle Consulte dichiarano aperta la seduta e si procede alla discussione dell'ordine del giorno ( vedi allegato nr. 2).

La riunione viene aperta dal Presidente della Consulta 2 Carlo Forner

FORNER : nell'aprire questa riunione sottolineo l'articolo 1 della Costituzione che richiama alla sovranità del popolo e l'articolo 118 con il quale si favorisce l'attività di partecipazione autonoma dei cittadini alla vita della comunità così come si auspica nelle Consulte.

Augurando che il confronto sia pacato, cedo la parola al Vice Sindaco Micalizzi

MICALIZZI : è un dovere essere qui stasera ed anch'io spero in un confronto franco e proficuo.

Stiamo ancora intervenendo sul ponte con lavori di impermeabilizzazione che saranno ripresi dopo il 12 giugno.

Il ponte è molto attenzionato ed è sicuro grazie ai lavori già fatti; il Sindaco l'ha definito un ponte che va "rispettato".

Ha comunque alcune criticità relative alla sicurezza stradale che devono essere risolte a norma di legge.

Dato che il ponte è incompatibile con il TAV / AC e non potendo costruirne ora uno nuovo, stiamo operando affinché l'esistente abbia perlomeno altri 10 anni di vita in sicurezza e perciò è stato adottato un atteggiamento prudentiale.

Tutti i provvedimenti fin ad ora adottati hanno avuto l'obiettivo della sicurezza stradale controllando la coesistenza tra le diverse tipologie di utilizzo : TPL / Auto / Moto / Ciclo-pedonale

Siamo consapevoli dell'importanza del ponte perciò siamo qui per spiegare e confrontarci sul futuro anche perché dobbiamo renderci conto che questo ponte dovrà comunque essere demolito e dovremo confrontarci su quali nuovi assetti dovremo prefigurare a partire dal Borgomagno fino a Pontevigodarzere.

Pensiamo perciò al futuro del Quartiere grazie anche agli importanti interventi che sono in corso ( Area ex Valli, Ex Coni, Configliachi, ecc ) quello che ci direte questa sera è per noi importante per prefigurare assieme il futuro.

RAGONA : ringrazio le Consulte per l'opportunità che ci danno per spiegare quanto fatto e quanto faremo.

Tra poco avremo il progetto del nuovo ponte.

( L'Assessore presenta una serie di slides con la illustrazione dei risultati di alcune analisi dei flussi di traffico)

Gli attuali ponti alternativi sono ben dimensionati per il volume di traffico attuale ed anche per il futuro.

Non è possibile il doppio senso di marcia sul lato ovest; le scelte sono sempre state fatte dopo aver ottenuto pareri tecnici.

Ricevo in continuazione foto segnalazioni da cittadini in merito alle criticità del ponte; anche il ciclo semaforico è stato variato diverse volte.

Tutte le decisioni vanno prese tenendo conto delle complessità delle stesse.

Mi sono già impegnato negli scorsi giorni a cercare le soluzioni che più possano venire incontro alle esigenze del trasporto cittadino così come mi è stato sollecitato anche dalle Consulte.

BRESSA : intervengo per aprire il dibattito e dare spazio agli interventi dei cittadini.

Sono stato coinvolto perché avendo a cuore il futuro del Quartiere e le sorti dei negozi e del commercio e avendo anche a cuore il miglioramento della qualità della vita, sono qui per cogliere gli elementi che consentiranno di pensare assieme questo futuro.

ROSSI Andrea : Avevamo preparato un documento scritto a più mani e trasversale come composizione politica con il quale si chiede di riaprire il ponte e di essere coinvolti come Consulta 2 nella progettazione futura del Quartiere.

Sul problema della riapertura colgo favorevolmente un atteggiamento più aperturista; se l'impegno è di accogliere quanto viene dal Quartiere ben venga e la mozione può essere sospesa, non ritirata.

SALVAN Rossella : mi sono scritto il discorso che punta sulla importanza delle Consulte.

Esse sono la forma più alta di cittadinanza attiva; i Consultieri, ci tengo a precisare, lavorano gratis, svolgono un prezioso lavoro nei Quartieri diventando un punto di riferimento per gli abitanti del Quartiere.

Il nostro compito è quindi quello di dialogare, raccogliere informazioni e dialogare e confrontarci portare all'attenzione del Comune i bisogni, le criticità ed i problemi da risolvere, il tutto finalizzato a migliorare la qualità e la vivibilità delle zone e dei quartieri della nostra città.

Se fatto con attenzione e correttezza è un lavoro prezioso che rende le istituzioni più vicine alla cittadinanza e permette una partecipazione diretta dei cittadini.

Diverso è se si deve sottostare agli ordini dei partiti di appartenenza.

Questa sera il tema è uno soltanto importantissimo che inciderà sul futuro dell'Arcella e di Pontevigodarzere : la sorte del cavalcavia Borgomagno, appunto.

Ho avuto la fortuna di essere nominata dal gruppo civico di Francesco Peghin e quindi posso liberamente portare la voce dei cittadini e dei commercianti che chiedono a gran voce la riapertura in entrambi i sensi di marcia del cavalcavia come era prima dei lavori .

Non posso che essere d'accordo con loro visto che i due cavalcavia alternativi sono già sovraccarichi di traffico, allungano il percorso, concorrono alla desertificazione dell'Arcella e di Pontevigodarzere con la conseguente moria delle attività

commercianti presenti, svalutazione degli immobili e la concreta possibilità che l'Arcella diventi un quartiere dormitorio e valutiamo che meno gente si muove nel Quartiere più si diventa attaccabili dalla criminalità e dallo spaccio.

Non si devono fare scelte politiche, ma scelte di buon senso che prendano in considerazione le effettive esigenze di chi vive e lavora in questo territorio.

Non si possono fare scelte ideologiche e senza studi approfonditi e soluzioni alternative valide concordate con chi ci vive e vi lavora, ma soprattutto non si può decidere dittatorialmente, se siamo ancora in democrazia.

Il mio compito è quello di ascoltare i cittadini e di portare le loro istanze e non di sottostare a disposizioni e logiche di partito e idee politiche.

Chiedo all'Assessore Ragona di ascoltare i commercianti ed i cittadini che hanno sottoscritto la raccolta firme e di riaprire il cavalcavia in entrambi i sensi di marcia.

FORZAN Mario : si presenta come appartenente alla Lega.

Anch'io mi sono segnato dei punti riguardanti il cavalcavia Borgomagno ; non mi permetto di parlare di commercio perché non sono un esperto, ma ci sono amici commercianti che hanno fatto una raccolta firme e che hanno da dire la loro e quindi sicuramente ne parleranno.

Non sono esperto in isolamento urbano anche se immagino che gli spacciatori ringrazieranno quando avranno tutti quegli spazi per vendere le loro cose, ne sono sicuro.

Perché quando allora venne chiusa Via Cairoli, sapete già.

Io dico che questa Amministrazione si vanta di metodo partecipato, di partecipazione, di tutte queste belle parole, ma siete venuti dopo che avete protratto la chiusura.

Non vi costava niente venire in Marzo, in Febbraio, in Gennaio a chiedere cosa ne pensavamo visto che la Consulta, come ha egregiamente letto Rossella, è uno dei più alti livelli di partecipazione e di pressione democratica.

Io c'ero nel 2006/2007 quando dovevamo fare il Sarpi-Dalmazia; più o meno la Amministrazione è la stessa, più o meno le persone sono le stesse, magari un po' più giovani, o rinnovate.

All'epoca il Sarpi-Dalmazia doveva essere solo ed esclusivamente un collegamento tra la zona, diciamo che veniva dall'autostrada verso il centro senza toccare l'Arcella, senza toccare il Centro, ma collegando l'esterno del Centro.

Stesso voglia dirsi con il Ponte Verde che è arrivato nel 2011; siamo qui a 12 anni di distanza e ci state dicendo più o meno il contrario perché adesso ci dite di spostare tutto il traffico per di là quando, invece, l'arteria principale è il Borgomagno ed è ciò che unisce il nord con il centro di Padova e vice versa.

Racconta una esperienza personale con la deviazione da Rossetto all'Arcella.

C'è un problema di inquinamento, visto che parlate tanto degli investimenti all'Arcella ( Pinqua, DU30), pertanto chiedo che venga riaperto immediatamente il transito come c'era scritto nella mozione che, mi dispiace che facciate un passo indietro perché eravamo pronti come minoranza a firmarvela.

VERGER Enrico : ringrazia gli Assessori presenti; anch'io ho contribuito alla stesura del documento che ritengo sospeso.

Ci siamo stupiti della mancanza di partecipazione delle Consulte su questa decisione e speriamo che ciò non accada più in futuro.

Volevo, però, chiedere di più : Andrea tu dici che bisogna pensare al futuro perché ci sarà l'abbattimento del Borgomagno e bisogna pensare a quel momento,

E' certamente vero, ma con i problemi di traffico che si sono riscontrati in questi giorni particolarmente sul Sarpi-Dalmazia, io inviterei, pur mantenendo la sospensione della mozione, a puntare ad una riapertura più celere possibile, questo perché, e mi riallaccio a quanto detto da Forzan, c'è un problema sull'asse di Via Tiziano Aspetti che al di là della questione dei commercianti che bisogna tutelare tutti, c'è anche un problema di tutte le persone che vi abitano perché, naturalmente devono fare un giro più grande e c'è un problema di viabilità interna.

Non parlo a titolo di Coordinatore del tavolo Urbanistica e viabilità, ma a titolo personale bisogna valutare anche che impatto può avere per cui spero si riveda la decisione della chiusura il più velocemente possibile e si possa avere una collaborazione da questo punto di vista, da parte nostra ci sarà sicuramente, da parte della maggioranza ci sarà di sicuro e spero anche della minoranza perché l'importante è il bene del quartiere, di tutti quelli che vi abitano ed è importante che questo venga fatto sì in un ambito di anni perché naturalmente stiamo parlando di

un progetto complessivo che durerà anni, ma che adesso deve vedere anche le contingenze.

RUSSI Michele : qualcuno mi ha detto che manca il Quartiere 3, ma Mortise è qui.

Ho sentito dire che manca la partecipazione ed è vero perché non sono state coinvolte le Consulte.

I cittadini presenti questa sera non sono venuti per fare la guerra ma per collaborare alla eliminazione di un problema.

L'Arcella è collegata al nord della città e noi di Mortise ci sentiamo isolati.

Questa sera ho sentito delle importanti aperture dal Comune e faccio un plauso al buon senso comune; faccio la proposta che agli incontri con i tecnici siano invitati anche le Consulte per un confronto diretto.

CARRARO : il tema del collegamento dell'Arcella alla città è cruciale.

L'occasione del Borgomagno è utile per ripensare tutta l'area della nuova stazione. ( legge una lettera di due pagine )

GOBBO Orazio : mi risulta che nel 2019 sia stata fatta una perizia al ponte e che ha dato esito di ponte sicuro per i prossimi 15 anni.

Non è vero che i new-jersey sono l'unico sistema di sicurezza; andate a vedere il cavalcavia Grassi dove non c'è nemmeno una pista ciclabile e ci passa a malapena un camion.

Se poi si parla di impermeabilizzazione oggi ci sono mezzi di ingegneria civile che fanno miracoli, pertanto non credo a niente di quanto ho sentito dire e come cittadino chiedo ci diate nomi delle aziende che hanno le perizie, le perizie e su quali articoli di legge vi appoggiate.

PELLIZZARI Massimiliano : Presidente ACC Padova

Ringrazio per la presenza degli Assessori.

Come associazione di categoria ci siamo confrontati con gli associati e porto i saluti di Patrizio Bertin.

Rivolgendosi all'Assessore Ragona : la posizione del commercio la conosce già ed è molto chiara, ci siamo già consultati con opinioni anche diverse, però oggi, al netto

delle suggestioni di quello che potrà accadere tra 10/15 anni, io credo che il problema sia qui ed ora.

Quindi il problema dobbiamo risolverlo qui ed ora.

Con gli Assessori ci siamo sempre confrontati ed abbiamo trovato anche soluzioni condivise in altre parti della città.

L'aver appreso dalla stampa che non veniva ripristinato il doppio senso e che soprattutto non si sarebbe più ripristinato il senso Centro – Arcella ci ha notevolmente preoccupato.

Oggi ci sembra di avere capito, anche perché abbiamo avuto un incontro con il Sindaco, il quale ci ha detto che non esistono degli elementi di criticità tali da precludere il passaggio quindi io credo che con un po' di buona volontà si possa trovare una soluzione per garantire i flussi che sono importanti per l'intero quartiere, non solo sotto il profilo commerciale ma anche sotto il profilo della vivibilità. ( interrotto varie volte, soprattutto dal consulente Perissinotti seduto in mezzo al pubblico. il Presidente richiama alla democrazia e prega di non interrompere chi sta parlando, ed invita l'assemblea ad alzare la mano per intervenire )

Perciò ripeto che abbiamo bisogno di risolvere il problema adesso ; abbiamo avuto contatti anche con la Regione che ci dice che i tempi per la TAV sono di 8/10 anni, ma potrebbero anche essere di 4/5 ma voglio ricordare che i commercianti sono persone che rischiano il proprio capitale.

BATTISTINI Silvia : Giusto per chiarezza a novembre 2019 è stato firmato un protocollo tra Regione Veneto, RFI, Ferrovie dello Stato e Comune con cui FF.SS. hanno stanziato i fondi, quindi per chiarezza il Comune non ha tirato fuori un euro per questi due interventi.

Il primo intervento di carattere strutturale ed il secondo con il quale sono terminati gli interventi strutturali e fatti quelli di impermeabilizzazione.

Continua l'intervento sulle scelte fatte in relazione all'utilizzo dei new-jersey invece che parapetti o guard-rail.

ROLLE Mauro : ringrazio gli interventi tutti e chiedo che il Presidente si adoperi per variare gli interventi per una questione di democraticità.

Un discorso sono gli investimenti sull'area Borgomagnano in un prossimo futuro, anche prima del lavoro di intervento strutturale legato alla alta velocità per cui l'area ha delle criticità di commercio, viabilità e mobilità delle quali, assieme ad altre persone qui presenti stasera, ho parlato con il Sindaco.

Sulla questione della condivisione di una mozione, di un approccio, di un testo, io auspicherei veramente che si riuscisse, come mi è sembrato questa sera si vada verso questa soluzione, di trovare una quadratura tutti insieme e di votare all'unanimità un testo che cerchi di approcciare in maniera globale, ecumenica un aspetto di intervento risolutivo che sia piacevole ed appoggiato da tutte le parti perché è assurdo che tutti ci preoccupiamo e ci scontriamo su un tema che è patrimonio di tutta l'Arcella e non solo di una parte politica o di un'altra.

PANTANO Antonio : Ho frequentato il Consiglio di Quartiere e la Consulta.

Il dibattito è vecchio di vent'anni , quando si decideva e sembrava che il tram facesse morire il quartiere.

Se c'è una infrastruttura di trasporto pubblico che funziona questo è il tram; siamo inchiodati ad un sistema di mobilità interna al quartiere insostenibile.

E lo dico perché siamo uno dei quartieri più inquinati d'Europa in una delle città più inquinate d'Europa.

Allora o cominciamo a pensare ad una mobilità alternativa perché se l'unico modo di muoversi è legato all'automobile e poi vorrei capire quante macchine parcheggiano vicino ai negozi di via Aspetti.

Se c'è una possibilità di riqualificare il quartiere è togliere quel muro rappresentato da via Aspetti che rende difficile il collegamento Est – Ovest del quartiere; questa è una idea di prospettiva

Di quel ponte là, francamente, non so che tempi avrà, non so quale è la soluzione tecnica, ma questa contrapposizione tra traffico pubblico che deve rimanere in coda e traffico privato non funziona perché dobbiamo badare alla nostra salute ed alla nostra sopravvivenza.

Questo dibattito è vecchio di trent'anni. ( Il presidente chiede di concludere essendo trascorsi 4 minuti di intervento e viene apostrofato come patetico dal sig.

Pantano , il presidente ricorda che era vicepresidente della Consulta e conosce bene le problematiche democratiche.)

PARECCHI PAOLO: pericolo di crollo sui giornali detto da Ragona poi smentito, le diapositive sono errate e i conduttori dei tram hanno un pulsante per il verde, arcella inquinata per il passaggio del tram ( il consultiere Perissinotti interrompe seduto in mezzo al pubblico e zittito dal Presidente lo insulta, il presidente replica “ mi ha eletto lei “ )

DE BERNARDINIS Consultiere del Centro : Ho la sensazione che gli Assessori si vogliano nascondere la propria idea politica dietro scelte tecniche. ( viene interrotto dal Consultiere Ridolfi e dal Consultiere Perissinotti)

RIZZATO : Siamo la terza città più inquinata d'Europa; traffico infernale ed aria pessima.

L'Arcella soffoca e con la salute non si scherza.

FRISON Daniela : Vorrei vedere la perizia che dice che il ponte non è sicuro.

La RFI usa prodotti speciali per salvare i manufatti in cemento.

VITALE Alberto : ringrazio i cittadini ed i commercianti partecipanti ed i colleghi consultieri della Consulta 1 che hanno avuto la pazienza di partecipare a questa riunione.

Perché la Consulta 1?

Il cavalcavia Borgomagno non è il cavalcavia dell'Arcella ma della città di Padova ; su questo punto credo e spero, ne abbiamo parlato in questi giorni a lungo con il Vice Sindaco, con l'Assessore, un po' con tutti, che si cambi indirizzo, che si voli un po' alto.

E' stato detto : dati tecnici.

E' stato preso un impegno questa sera dal Vice Sindaco e dall'Assessore Ragona : faremo un'altra riunione con i dati tecnici.

Siamo sicuri che il cavalcavia è sicuro? Vogliamo una perizia aggiornata.

Io come consultiere di quartiere, e lo dico a titolo personale, non mi prendo nessuna responsabilità morale su quel cavalcavia, visto anche cosa è già successo in giro per l'Italia.

Quindi lasciamo parlare i tecnici; le Consulte devono essere informate prima.

RFI : il grande assente.

Ho provato a contattare vari parlamentari di destra e di sinistra che confermano che RFI è un muro di gomma.

Possiamo avere da RFI risposte certe sulla tempistica per il nuovo cavalcavia?

Un commissario di RFI non può venire a Padova a spiegare la tempistica del loro intervento?

Va bene togliere il traffico privato, ma il servizio pubblico deve migliorare sotto i tutti i punti di vista.

TOSCANI Luisa : sono una commerciante ma sono qui come residente all'Arcella.

A me interessa solo il bene del mio Quartiere; ho avuto moltissima gente che è venuta apposta per firmare la petizione.

Ho visto una grande partecipazione di cittadini; abbiamo portato 5000 firme e faccio il portavoce di queste persone. ( interrompe il Consultiere Perissinotti seduto in mezzo al pubblico "non parli a mio nome, ripeto non parli a mio nome" )

Io parlo per la gente che è venuta nel mio negozio ( il presidente richiama il pubblico e Perissinotti)

BERTIPAGLIA : Le firme sono tutte di residenti.

In merito ai due ponti alternativi : il Sarpi-Dalmazia è diventato una camera a gas e l'altro è sottoutilizzato.

Viviamo nell'area più inquinata d'Europa, perciò non è togliere una coda che risolve il problema dell'inquinamento.

Noi non abbiamo più tanto tempo, i residenti vogliono il ripristino della viabilità come in precedenza.

CUDIN : stiamo semplicemente spostando il traffico su arterie alternative che hanno portato alla congestione del cavalcavia Camerini, di Via Vianello, di Via Toti.

Nelle ore di punta queste strade sono intasate.

PERISSINOTTI Carlo : vorrei sottolineare che un aspetto che mi sembra largamente, non dico trascurato, proprio nascosto in questo dibattito.

Va da sé che l'opposizione faccia il suo lavoro, sarebbe stupefacente che la Lega, i suoi alleati parlassero in favore di un provvedimento preso dall'Amministrazione.

Ma siamo davvero tranquilli sul fatto che quando si esprimono come se fossero dei semplici cittadini esprimono il sentire di tutti i cittadini?

Direi che quando parliamo di questi problemi, per cortesia signori, non nascondiamoci dietro un dito; qui ci sono una lobby ben precisa che è la lobby dei commercianti. ( cittadini e commercianti sentitesi offesi incominciano a protestare contro l'intervento del sig. Perissinotti, il Presidente riporta la calma.)

Ripeto che il fatto della Lobby e' innegabile

Concludo richiamando semplicemente il fatto che questa apparentemente plebiscitaria partecipazione alla opposizione alle scelte fatte dalla Giunta non ha avuto recentemente il risultato elettorale cercato.

( Pellizzari presidente ACC alza la voce e ripete più volte che la politica non centra nulla con questa discussione. Il sig. Perissinotti si alza dal suo posto e si avvia con fare minaccioso verso il sig. Pellizzari.)

FORNER : Rivolgendosi a Perissinotti : lei purtroppo incarna male il ruolo di consultiere. Mi vergogno del suo intervento.

Perissinotti e Ridolfi contestano il presidente alzandosi e andando ad interloquire vivacemente davanti al Presidente.

BRESSA Antonio ( Assessore ) : le posizioni sono emerse con chiarezza.

Sarà necessario riconvocarsi ulteriormente.

La linea d'azione dell'Amministrazione, anche raccolte le esigenze del territorio, è riassumibile con alcuni punti che andranno declinati poi dagli interventi di Ragona e Micalizzi.

Una cosa sulla quale siamo stati chiari è che non possiamo permetterci di penalizzare il trasporto pubblico locale e questo punto lo ribadiamo sempre, perché attorno al TPL c'è una idea di futuro, c'è una idea di città, c'è una idea di servizio alla città perciò questo è un punto che non possiamo negoziare.

Dopodiché abbiamo l'esigenza di tutelare il ponte e non ci nascondiamo dietro il tema della sua sicurezza perché i lavori sono stati fatti, ma resta un ponte delicato e dobbiamo ancora preservarlo.

Dobbiamo certamente trovare la soluzione tecnica affinché l'Arcella resti un Quartiere attrattivo.

Lavoriamo per trovare soluzioni che ci mettano in condizione di poter mettere d'accordo tutti.

RAGONA : capisco che ognuno prova a dare importanza alle proprie ragioni, ma proviamo a dividerle. Il nostro compito è di provare a fare sintesi.

Fa un breve resoconto di alcuni incontri avuti con RFI nel merito dell'avanzamento dei lavori ribadendo la volontà di rincontrare presto la Consulta.

MICALIZZI : condivido gli interventi dei miei colleghi Assessori, ma una cosa voglio dire a tutti voi ed alle consulte intervenute : ringrazio per tutti gli elementi che ci avete dato, anche quelli più emotivi e non solo quelli più tecnici.

Io penso che l'atteggiamento che abbiamo voluto dare sia quello della chiarezza, mostrando quali sono le analisi fatte, qual è lo stato delle cose, il ponte lo stiamo tenendo in sicurezza, di una necessità di mantenere criteri di vivibilità alti per questo quartiere, un quartiere a cui teniamo tantissimo e gli investimenti che stiamo facendo, al di là del Borgomagno, per rendere l'Arcella sempre più attrattivo, l'investimento sul trasporto pubblico che all'Arcella è arrivato prima e che adesso stiamo portando anche negli altri quartieri e che conetterà meglio anche l'Arcella anche con questo sistema con il resto della città.

Altra cosa importante è che questa sera abbiamo ascoltato tutto ciò che emerso; noi non pensiamo che la ragione stia tutta da una parte, le diverse posizioni, le diverse sfumature sono tutte da tenere in considerazione.

Anch'io credo che dovremo ritrovarci con la consulta perché quella che oggi è una scelta stretta su un ponte che non può essere considerato in ordine possa diventare una opportunità di discussione sul futuro.

La riunione termina alle ore 23,15

Il segretario verbalizzante

Concezio Bombonati



IL PRESIDENTE

